



Comune di Legnaro
Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N° 12 del 25-05-2017

Sessione – Seduta di 1^a convocazione.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco-Presidente

Bettini Giovanni

SEGRETARIO COMUNALE

Baldo Fabrizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n°

Certifico, io sottoscritto Incaricato alla pubblicazione, che copia del presente Verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per il periodo di 15 giorni:

Dal

Al

Addi

L'INCARICATO COMUNALE

Schiavon Lorenza

- Non più soggetta a controllo preventivo di legittimità, in quanto con la riforma introdotta con la Legge Costituzionale n. 3/2001 l'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione ha reso non più operativi i controlli di legittimità sugli Atti degli Enti Locali.

☐ Inviata copia al Difensore Civico su iniziativa (art. 134, c. 1, del D.Lgs. 18/08/200, nr. 267).

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online senza riportare, nei dieci giorni successivi alla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o vizi di competenza per cui, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del T.U. D.lgvo n. 267/2000, E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

Ragazzo Andrea

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 18:35 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale

Bettini Giovanni	Presente
Licata Cristina	Presente
Morandin Alessia	Presente
Oregio Catelan Ivano	Presente
Maniero Roberto	Presente
Danieletto Vincenzo	Presente
Perin Marina	Presente
Miolo Maurizio	Presente
Bertipaglia Nicola	Presente
Bianchini Davide	Presente
Pescarolo Roberto	Presente
Borsetto Claudio	Presente
Bozzolan Elia	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. Baldo Fabrizio SEGRETARIO COMUNALE.

Il Sig. Bettini Giovanni nella sua qualità di Sindaco-Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio gli scrutatori i Sigg.

Maniero Roberto
Perin Marina
Pescarolo Roberto

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.Lgs. n. 267/2000 agli articoli 227, 228, 229 e 230 che definiscono le norme in materia di Rendiconto della gestione del Bilancio degli Enti Locali;

**V
i
s
t
i
:**

- il Conto del Bilancio 2016,
- il Conto Economico 2016 e lo Stato Patrimoniale 2016;

Viste le deliberazioni di G.C. n. 45 del 13.04.2017 e n. 50 del 11.05.2017 con le quali il Comune di Legnaro ha provveduto ad approvare lo schema del Rendiconto della gestione 2016 con relativi allegati:

- il Conto del Bilancio 2016,
 - il Conto Economico 2016,
 - il Conto del Patrimonio 2016,
- allegati alla presente;

**Richiamato il
contenuto:**

- del conto del Tesoriere del Comune relativo all'esercizio finanziario 2016, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000;
- della determinazione n. 17 del 30.01.2017, con la quale è stata approvata la parificazione del conto giudiziale reso per l'anno 2016 dall'Economo Comunale;
- della delibera di Giunta Comunale n. 38 del 30.03.2017, con la quale l'Amministrazione comunale ha provveduto, ai sensi dei nuovi principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. n. 118/2011, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- della deliberazione n. 45 adottata in data 13.04.2017 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la Relazione predisposta ai sensi dell'art. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. n. 267/200, in ordine ai risultati conseguiti nel corso della gestione dell'anno 2016 e riportati nel Rendiconto 2016 allegato alla presente;
- della tabella predisposta in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 relativa alla distinzione delle componenti dell'Avanzo di Amministrazione 2016 ed inserita all'interno del documento Conto del Bilancio 2016;

- dei prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio 2016, redatti ai sensi del decreto Ministero

Economia e Finanze n. 38666 del 23/12/2009;

- del prospetto redatto ai sensi del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 per la dimostrazione del rispetto del vincolo di limitazione delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2016;

Richiamato l'art. 6, comma 4, del D. L. n. 95/2012 il quale prescrive che *"a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 30 del 02.08.2016, esecutiva, è stata effettuata la verifica sul permanere degli equilibri del Bilancio 2016-2018, a norma dell'art. 193 del D. Lgs.

18.08.200

0 n. 267;

Viste le note informative, agli atti presso il Settore Finanziario, che contengono la situazione relativa ai crediti e/o debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nei confronti delle società direttamente partecipate dall'Ente;

Viste le dichiarazioni rese dai responsabili dei settori organizzativi dell'Ente di assenza di situazioni che comportino l'emergere di debiti fuori Bilancio alla data del 31.12.2016, agli atti presso il servizio Finanziario dell'Ente;

Riscontrato che tutte le operazioni sia di riscossione che di pagamento sono regolari ed eseguite entro i limiti dei rispettivi ordini di riscossione e pagamento;

Riscontrato che la gestione del Bilancio annuale di previsione 2016, ivi comprese le variazioni

disposte nel corso dell'anno, è stata effettuata nel rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs. n. 267/2000 e dalla principale normativa di riferimento;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 6 del 26.04.2016, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati;

Dato atto che l'organo di revisione contabile dell'Ente ha provveduto a redigere il parere - in conformità all'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e al vigente Regolamento di Contabilità - alla verifica della corrispondenza dei dati contabili desunti dal Rendiconto della Gestione 2016, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio, con le risultanze della contabilità ufficiale dell'Ente;

Dato atto che l'Ente ha raggiunto gli obiettivi fissati dalla legge finanziaria in materia di vincoli del Pareggio di Bilancio (art. 1, co. 710 e segg., L. n. 208/2015) e di rispetto dei vincoli imposti alla Spesa del Personale;

Considerato che l'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede come data per l'approvazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello di riferimento e vista la nota Anci Veneto in data 5 maggio 2017 ad oggetto: "Rinvio termine di scadenza degli obblighi relativi alla contabilità economico – patrimoniale, che accompagna la nota Presidente del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato-città ed autonomie locali e nota Anci prot. n.27/SG/VN/dc-17 del 20 aprile 2017;

Visto che il Comune di Legnaro, ente non sperimentatore ha già provveduto al riaccertamento straordinario dei Residui Attivi e Passivi mediante apposita delibera della Giunta Comunale n. 46 del 30.04.2015;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con delibera di C.C. n. 50 del 15.12.2016;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del già richiamato D. Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs n. 267/2000, il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare**, inoltre, il prospetto relativo alla composizione dell'Avanzo di Amministrazione, con distinzione tra fondi vincolati e non vincolati (art. 187, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000), ricompreso all'interno del Conto del Bilancio, allegato;
3. **di prendere atto** di tutti gli ulteriori allegati alla presente deliberazione, riportati integralmente, ed in particolare:
 - della relazione dell'organo di Revisione dei Conti redatta sulla scorta dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016,
 - della delibera di Giunta Comunale n. 38 del 30.03.2017 che ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi,
 - della certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente non strutturalmente deficitario, tutti negativi,
 - del riepilogo generale di classificazione delle spese così come risultante dalle relative tabelle riassuntive del Conto del Bilancio 2016,
 - dell'elenco delle spese di rappresentanza e delle spese vincolate (ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011) sostenute dagli organi di governo dell'Ente,

- delle risultanze dimostrative del rispetto dei vincoli della Spesa del Personale 2008-2016, del Pareggio di Bilancio 2016 e del rispetto del vincolo di positività della giacenza di cassa al 31.12.2016,
- delle risultanze del Conto Economico e del Conto del Patrimonio 2016;

4. **di dare atto** che il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2016 si chiude con un Avanzo

di Amministrazione di **Euro 981.951,58** composto da € 119.932,63 per somme accantonate "fondo perdite società partecipate" ed € 862.018,95 parte disponibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e che di seguito vengono riportati:

L'Assessore Roberto Maniero: legge il dispositivo della proposta di deliberazione sopra riportata. Prosegue:

"E' la chiusura dell'anno 2016. E' stato fatto ovviamente l'accertamento delle spese, delle entrate. Ci sono due prospetti allegati. Quello più indicativo penso sia il quadro generale riassuntivo del 2016. Totale complessivo entrate accertamenti 8.928.000,00 incassi 9.800.000,00. Ovviamente ci sono incassi degli anni precedenti e noi abbiamo di accertamento 8.900.000, totale complessivo delle spese, impegni 8.400.000, pagamenti 6.900.000,00. Anche qua per il discorso che alcuni pagamenti vengono posticipati altri anticipati non seguono proprio l'andamento degli impegni. Avanzo di competenza, fondo di cassa 527.000, totale a pareggio 8.928.464,00. Possiamo dare due dati: abbiamo avuto spese correnti per 3 milioni e mezzo più o meno 3.541.000,00, spese in conto capitale per altri 3.500,00, rimborso di prestiti di mutui 430.000. Poi ci sono le spese per conto terzi partite di giro per € 700.000 che però trovano copertura anche nelle entrate quindi fondamentalmente hanno pochissimo valore. Come entrate abbiamo avuto entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa pari a 2.280.000, trasferimenti correnti dallo stato pari a 1.061.000, entrate extra tributari 1.143.000, entrate in conto capitale che fondamentalmente sono trasferimenti con contributi piuttosto che finanziamenti pari a 2 milioni di euro con le spese si chiudono a 6 milioni e mezzo, accensione di prestiti per 245.000 e andiamo a 7 milioni e mezzo di euro di entrate esercizio. Accensioni di prestiti per 245.000 perché anche se non ho aperto l'anno scorso il prestito, il mutuo per la scuola a quanto capisco io vanno a bilancio solo la parte effettivamente richiesta e non tutto il valore. Il mutuo è di un milione forse un po' meno e va a bilancio quindi ad entrata. Se volete diamo una letta alla lista dell'avanzo di amministrazione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.805.145,75
RISCOSSIONI	(+)	1.941.149,90	6.120.171,59	8.061.321,49
PAGAMENTI	(-)	1.692.739,89	5.239.582,80	6.932.322,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.934.144,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.934.144,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	477.849,99	1.343.590,60	1.821.440,59
RESIDUI PASSIVI	(-)	611.964,88	3.004.256,20	3.616.221,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			157.412,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			981.951,58
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				0,00
Fondo perdite società partecipate				119.932,63
				0,00
Totale parte accantonata (B)				119.932,63
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				862.018,95
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Abbiamo vincolato questi 120.000,00 e questo non è dentro il bilancio, non era previsto però ho dovuto farlo. Anche nella nota del Revisore sono riportati questi € 119.000, € 120.000 per capire se tutelarci almeno provare a tutelarci rispetto la situazione economico finanziaria in cui versa il nostro ente partecipato il Consorzio PD Sud. Abbiamo scelto di destinare € 120.000 che è più o meno è l'accantonamento che era nel piano finanziario dell'anno scorso e dell'anno prima che super giù è la quota parte del Comune di Legnaro. So altri comuni hanno fatto di più o altri poco niente”.

Il Consigliere Davide Bianchini:

“Questo è il secondo rendiconto intero, sono passati dodici mesi, che andate ad approvare. Volevo sapere se dall'inizio della vostra amministrazione ad oggi, se l'investimento delle lampade a led sta ritornando dal punto di vista degli impegni. Questo volevo capire innanzitutto. Poi volevo dire questo che quell'accantonamento di 120.000 euro, su

suggerimento del Revisore dei Conti che in sostanza vede più in là di tanti altri politici che non vogliono ammettere il fallimento che in cui siamo letteralmente incappati ma che di € 120.000 sono sulle spalle sulla responsabilità politiche di chi amministra oggi perché quando noi in Consiglio Comunale chiedavamo: *“Ma vi rendete conto che ci stanno dando meno servizi”* per il trasporto di rifiuti, c'è sempre stato risposto: *“Ma guarda che è il frutto di una trattativa, noi abbiamo spinto quello che potevamo comunque noi siamo quelli che paghiamo meno in tutta la provincia, quindi il servizio va, vengono a raccoglierci le cose va tutto bene”*. Il Sindaco di Sant'Angelo che è quello che ci rappresenta per la Saccisica ci diceva che era tutto a posto. Dopo 10 anni, un paio di mandato in particolare l'ultimo mandato quello sotto ad Ivano Oregio Catelan ci ha detto che si dobbiamo mettere via di € 120.000 di soldi nostri perché qualcuno con il Consorzio PD Sud ha giocato con i soldi nostri. Questa è una nostra responsabilità non dico penale perché uno dice ci sono anche quelle però non guardano probabilmente direttamente noi come persone che hanno frequentato per questo consiglio comunale. Sono delle responsabilità politiche e non sono certamente sulle spalle di un'opposizione che è sempre stata preoccupata di come stessero andando le cose. Oggi sorridendo o dicendogli li abbiamo accantonato, chissà se li spenderemo, ma insomma li abbiamo messi da parte su suggerimento di uno che fa i conti. Vorrei che chi ha la responsabilità di questa cosa ne facesse ammenda pubblica e se ancora fa parte di questa amministrazione desse le dimissioni perché 120.000 sono stati sperperati dei legnaresi. Sono 30 milioni totale 50”.

L'Assessore Roberto Maniero:

“Ti risponderò dopo perché c'è un'interrogazione penso sia vostra che tratta del Consorzio PD Sud. Siccome è una cosa che andrà un po' per le lunghe perché è una risposta amministrativa ad una richiesta del rendiconto”.

Il Consigliere Davide Bianchini:

“Ci si vergogna per certe cose. Ci si deve vergognare di queste cose non si può sempre rimanere immuni a qualsiasi cosa. Non c'ero io a fare il Sindaco c'eravate voi. Ci hanno preso 120.000 e 50.000 al Consorzio PD Sud”.

L'Assessore Roberto Maniero:

“Rispondo alla tua domanda sulla responsabilità politica. Io non mi vergogno, io personalmente non mi sento responsabile di quello che mi attribuisce. C'era un consiglio di amministrazione che è stato in carica fino a tre anni fa con un rappresentante del Piovese che era l'ex Sindaco di Sant'Angelo. Abbiamo provato a chiedere anche a lui lumi sulle attività che ha svolto e poi si è dimesso e altri tre. La risposta della politica è piena, ma non mia, per tutti i comuni consorziati. Parlavamo che probabilmente c'è una responsabilità in vigilando. Operativamente, le porcherie sono state fatte prima che arrivassi. Sì c'è una responsabilità politica, ma alla domanda rivolta a me io non mi vergogno anzi di più ieri sera sono rimasto fino alle ore 10.00 a Conselve per cercare di risolvere la cosa. Investo molto del mio tempo per questa cosa qua. Faccio il possibile amministrativamente, faccio quello che serve per tutelare l'ente quindi vuol dire che se serve stanziare a lungo termine con il fondo chiamato perdite enti partecipati 120.000,00 euro con più il parere del Revisore si è deciso per 120.000 euro. Quello serve a coprire l'ente ed è quello che ho fatto. Se usciranno responsabilità particolari penali e amministrative lo deciderà il P.M. La Guardia di finanza sta facendo le indagini. Sì c'è una responsabilità politica di tutto e di tutti i comuni che hanno governato da 15 anni perché non hanno vigilato hanno lasciato tranquillamente fare le cose a determinati soggetti che hanno fatto quello che hanno voluto e che risponderanno penalmente perché ci sono delle indagini in corso. Io, Maniero Roberto, non mi vergogno”.

Il Sindaco Giovanni Bettini:

“Io mi sento di dire una cosa: “Che qualcuno abbia fatto i propri interessi non ci piove e quindi dal suo punto di vista io do atto al Consigliere Roberto Maniero che ha perso tante di quelle

mezze giornate e giornate intere, per partecipare a questi incontri per arrivare a capire che cos'è accaduto. Noi negli ultimi anni abbiamo avuto il sindaco di Sant'Angelo che è una persona che ritengo molto seria, preparata. Mi ha assicurato che nei bilanci che hanno approvato periodicamente negli anni era tutto a posto. Lo possiamo confermare. E' venuto qua il Direttore e presidente il Dottor Borile a spiegarci il bilancio del Consorzio parecchie volte e non ha mai evidenziato nessun debito. Quindi questi signori a partire da Borile, Chinaglia e Tromboni sono tutti quanti dimissionari e adesso sta indagando la Magistratura, la Guardia di Finanza per capire che cosa è accaduto. Se questa ditta PD3 srl ha fatto delle cose non esatte oppure appalti non corretti rimettendo soldi e soldi qua bisogna capire chi li ha autorizzati ad andare in Friuli-Venezia Giulia oppure nella provincia di Treviso a fare dei lavori. Tu prima Davide facevi riferimento al servizio ma io ho un osservatorio qui in comune e sono qua tutte le mattine e la gente non ha grandi lamentele sul servizio di trasporto rifiuti, non le ho mai sentite nell'arco di questi anni e quando c'era una lamentela c'era sempre un referente ad Este o a Monselice che ti dava una risposta. Ci facevano tutte le strade, facevano gli istruttori alle scuole, abbiamo fatto dei sabati ecologici. Quindi dei servizi sono stati fatti. Che siano questi buchi se effettivamente esistono però dicono che non esistono saranno dimostrati. Adesso cosa possiamo dire? la Corte dei Conti ci dice in questo momento di accantonare una cifra per cautela e noi l'abbiamo accantonata".

Il Consigliere Davide Bianchini:

"Anche in memoria della strage di Capaci: era Falcone che diceva che le carte sono sempre a posto. Non era un politico. Ha fatto un maxi processo..Diciamo che sono stati accantonati € 120.000 di soldi nostri, della gente perché la Corte dei Conti ha detto che...Ne prendo atto probabilmente nella tua posizione chiunque altro avrebbe fatto la stessa cosa però ci sono delle responsabilità e tu sei stato eletto su una lista che ha radici molto in là e non sei stato eletto su una lista nuova quindi anche se come erede, erediti anche te la tua parte responsabilità. Noi abbiamo la fortuna di avere due sindaci che da soli fanno 15 anni di sindaco in quel periodo là ed entrambi secondo me devono raccogliere questa responsabilità di più di te che sei stato eletto nel 2014. Posso dirlo in Consiglio Comunale o è fuori luogo? Anche perché penso sia un organo politico e non contabile".

Il Capogruppo Ivano Oregio Catelan:

"Bisogna dare delle risposte anche politicamente. Premesso che anch'io personalmente non mi ritengo responsabile dal punto di vista politico o comunque, perlomeno, ci sono gravi responsabilità che devono essere anche precisate perché non possiamo dimenticare che c'è un Comune che ha il 51% e che fino a ieri è stato amministrato da una certa parte politica che non è la nostra. Ci sono comuni che fanno parte di questo Consiglio di amministrazione, e quant'altro, che sono rappresentanti di parti politiche che non rappresentano la mia politica e neanche la tua. Io non ti sto accusando di niente e tu mi stai accusando di qualche cosa che io personalmente non mi sento responsabile, perché in democrazia ci sono degli dei livelli, diciamo così, di responsabilità e la responsabilità penale è sempre personale e qua ci saranno magistrati, Guardia di Finanza e quant'altro. Allora certamente chi ha sbagliato pagherà e io per primo dico che è giusto che paghino, proprio perché sta usando soldi pubblici; anche i nostri! Ma dal punto di vista delle altre responsabilità ed era nel Consiglio di amministrazione e non c'ero io e neanche Giovanni Bettini, è stato messo nel Consiglio di amministrazione per effetto di un potere, di un accordo di tipo politico che coinvolgeva tutti i comuni che fanno parte di questo Consiglio, di questo gruppo dei consorziati, per cui dire quando ci sarà qualcuno che ritengo abbia delle responsabilità maggiori e molto maggiori di quelle che possiamo avere noi che farà ammenda, come richiesto, e dirà pubblicamente io personalmente o il mio comune ha sbagliato per tutti questi anni, perché non ha fatto quello che stai dicendo tu ed era presente del consiglio di amministrazione allora forse farò ammenda anche io. In questo momento non mi sento responsabile proprio di niente anzi come si diceva prima noi abbiamo avuto in tutti questi anni un servizio che, a detta di tutti, è stato un servizio buono. Non c'erano i presupposti per poter pensare se nel Consiglio di amministrazione c'era qualcuno che faceva i suoi interessi e si metteva i soldi in tasca. E

queste sono responsabilità penali prima che politiche e su queste responsabilità penali prima che politiche eventualmente discutiamo. Ma su queste io proprio mi sento del tutto estraneo e non ho nessuna responsabilità di chi invece se le deve prendere e pagherà quello che deve pagare. Ed è giusto che sia così. Ma non accetto assolutamente che ci siano accuse generali, generiche perché è successo che è venuto fuori questo chi ha amministrato è il Comune e non Consorzio. Di che cosa? Di avere scelto il Sindaco di Sant'Angelo per rappresentare alcuni comuni in Consorzio e allora il Sindaco di Sant'Angelo dovrebbe essere qua adesso e dire quali sono le sue responsabilità. Non io”.

Il Sindaco Giovanni Bettini:

“Volevo precisare una cosa che nonostante tutto il Piovese nella bassa padovana si differenzia il 75%, quindi siamo premiati ogni anno come Comune riciclone. Se il servizio non funzionasse! Questo è merito anche dei cittadini sono cresciuti civilmente con merito dell'ex Assessore Agnese Masiero, facciamo la differenziata che pochi comuni fanno. Per certi versi condivido perfettamente quello che dice Ivano. Ci sono delle cose che possono sfuggire. Comunque tutte le cose sono giuste e tutto si può dire Davide”.

L'Assessore Cristina Licata:

“Per quanto riguarda la spesa per il consumo dell'energia elettrica per l'illuminazione pubblica nel bilancio di previsione 2017, comunque nel bilancio dell'anno scorso, siamo attestati sui € 135.000 di spesa contro i 250/260 che spendevamo prima del passaggio al Led. Quindi adesso spendiamo sui 140 avendo implementato i punti luce e pagando anche i € 106.000 di rata alla ditta che ha fatto il lavoro. Quindi decisamente è stato un bell'investimento cioè praticamente con i dati di bilancio risparmiamo quasi il 50% di corrente elettrica”.

Il Consigliere Roberto Pescarolo:

“In merito a quanto avevi detto tu Roberto (Maniero) dal mio punto di vista personale però posso anche accettare il fatto di dire che tu dici *“non me ne vergogno”*, però io mi sentirei abbastanza responsabilizzato nel senso che Bettini e Catelan non erano nel Consiglio di Amministrazione ma questo non esime il fatto delle responsabilità; perché parafrasando per esempio nell'esecuzione dei lavori pubblici c'è sempre una quota di imprevisti che viene accantonata perché non si sa si può trovare, però quando si stipulano delle convenzioni ci sono anche delle clausole di inadempienza e di risoluzione del contratto. Non è che a fine della convenzione la società che ti ha dato la luce dice che hanno sbagliato i conti e quindi bisogna dare quei 300.000 euro in più perché non abbiamo fatto bene i conti. Io dal mio punto di vista e per mezzo Vostro farei sentire molto il fatto che queste persone hanno sperperato denaro pubblico ma non solo ma di tutti i Sindaci. Poi tutti questi accantonamenti potevano essere utilizzati per altre destinazioni per il Comune se succede una cosa così per un'azienda privata non è che si va avanti a discutere di chi è la colpa. Perché la soluzione si trova prima con delle lettere o con la presenza come fa l'Assessore Maniero. I comuni sono stati presi in giro al di là del colore politico e hanno preso in giro i cittadini”.

L'Assessore Roberto Maniero:

“Concordo e sono talmente tanto responsabilizzato che sono entrato nel Comitato il Bacino, siamo in sei ed investo tantissimo tempo perché mi preme e mi interessa arrivare al dunque anche se siamo agli inizi”.

Il Consigliere Claudio Borsetto:

“Volevo dire questo solo di quel periodo che voi siete stati complici di chi ha gestito male la cosa, però c'era un bilancio fallimentare, si dice praticamente che in fin dei conti lo smaltimento servizio rifiuti era ad un buon costo. Ma questo non vi ha fatto sorgere minimamente l'idea che se si fosse fatta un'azione di vigilanza, se non ci fosse stata una certa accondiscendenza verso questo modo di gestire non si sarebbe avuto un servizio migliore e ancora si poteva avere ancora migliore e a minor costo?”

Il Capogruppo Ivano Oregio Catelan:

“Non ho ancora capito dove volete arrivare. Nel senso che se io sapessi che lei domani domani mattina ha intenzione di andare a fare una rapina in banca certamente prima magari cercherei di fare il possibile perché lei domani non la facesse ma se lei domani mattina senza dire niente a nessuno va a fare una rapina in banca non può accusare me che non so e che dovevo sapere. Qui stiamo parlando di delinquenti che hanno rubato. Questa è la realtà. E non di persone che hanno amministrato male ma di delinquenti che hanno rubato soldi questa è la realtà. Allora stiamo parlando di cose che non c'entrano niente secondo me con la politica, è questo che voglio dire. Allora non ho ancora capito perché io mi dovrei sentire responsabile di quello che ha fatto un delinquente che merita di andare in galera, qui lo dico pubblicamente, e che merita di starci dentro e non di avere riduzioni, qualunque parte politica abbia; non mi interessa niente che sia bianco, rosso, verde, celeste, per me quello è semplicemente alla pari di uno che va in banca a fare una rapina con la pistola”.

Esce il Sindaco presenti n. 12 Consiglieri. Assume la presidenza il Vicesindaco Cristina Licata.

Il Consigliere Davide Bianchini:

“Penso che c'è un avanzo di amministrazione imponente. Tranne l'anno delle elezioni il nostro comune avanza sempre abbastanza soldi. Ora la mia preoccupazione sarebbe di capire perché quest'anno abbiamo avanzato soldi ma sarebbe una domanda non troppo tecnica. Ci si addentrerebbe troppo nei singoli capitoli. Voglio sapere come avete intenzione di spendere questo avanzo. Al di là dei 120.000 euro che sono bloccati”.

L'Assessore Maniero Roberto:

“Sinceramente non ci avevo ancora pensato nel senso che ci sono proposte però non è ancora definito un piano di spesa. Sicuramente una parte andrà a copertura di spese correnti che andremo a rimpinguare e un'altra parte penso saranno 40/60 mila indicativamente dovremo andare a vedere facendo una verifica di capitoli in essere, l'altra parte sarà sicuramente spese a investimento. Non è poco o qualche centinaia di migliaia di euro puoi andare a fare tutte quelle opere piccole tra i 50.000 e € 100.000 che attendono nel cassetto da un po' di tempo. Non so dirti andremo sicuramente a destinarlo però così su due piedi non so dirti. C'è una valutazione di spese, non è ancora stata definita anche perché vogliamo privilegiare le proposte però prima devo fare una verifica dei capitoli di spesa corrente visto che ci permettono di poter rimpinguare in caso di emergenza qualche capitolo. Fatto quello andremo a destinare e nulla vieta di tenerne un po' nel cassetto per i tempi di magra”.

Il Consigliere Elia Bozzolan:

“Mi sono letto un po' la relazione illustrativa e ho trovato molto significative le rispettive relazioni dei settori anche se quella del terzo settore è un po' troppo stringata. Vado su quella del comando di polizia intercomunale: mi trovo che per quanto riguarda il servizio di videosorveglianza hanno scritto che non si è stati in grado di definire la procedura sia per la riparazione sia per l'implementazione del sistema. Siccome mi sembra che sia un punto del vostro programma elettorale quello di ricorrere all'incremento della videosorveglianza e al momento non siete neanche in grado di sostituire oppure riparare quella esistente. Volevo capire questi € 10.000 per la riparazione e i 7.000 euro per l'implementazione perché non si è stati in grado di spenderli”.

L'Assessore Maniero Roberto:

“Una premessa li abbiamo stanziati apposta, penso verso marzo dell'anno scorso, e la nostra rabbia è perché era tutto pronto e faceva parte di un pacchetto di tre attività che andavano svolte. Abbiamo fatto i salti mortali due settori sono andati in porto e uno non è andato in porto e adesso te lo spiegherà il Vicesindaco”.

Il Vicesindaco Cristina Licata:

“Per quanto riguarda l'impegno di spesa per la sistemazione dell'impianto di videosorveglianza esistente e l'implementazione il Comandante il Barbieri ha avuto delle difficoltà con la procedura in MEPA per cui è arrivato alla fine dell'anno che non è riuscito a chiudere l'ordine per cui l'intervento è slittato a quest'anno. Siamo già a maggio, il bilancio glielo abbiamo già dato, speriamo che la procedura riesca a concluderla. Ormai è quasi un anno che sta pensando come fare la procedura, noi gli abbiamo dato le indicazioni e gli uffici devono svolgere e dar corso a quello che hanno nel Peg. La fibra è stata portata su tutti gli edifici comunali”.

L'Assessore Maniero Roberto:

“Il tris del pacchetto era tre interventi: uno era il contratto di attivazione della fibra ottica perché tutto il sistema di videosorveglianza andava in fibra ottica. Il Secondo pacchetto era realizzare parte dell'infrastruttura quasi tutta dell'infrastruttura comunale, compresa la scuola, il palazzetto, il campo da calcio e l'antenna. Il terzo pacchetto che era quello più prettamente sicurezza era in gestione al Comandante Barbieri Polizia Locale che ha avuto difficoltà che sinceramente non ho nulla da spiegare ma non è riuscito o a far l'appalto o andare in mepa. Il resto della pacchetto è andato a buon fine. Concordo con te ci aspettavamo di avere già cinque telecamere di sorveglianza. Solleciteremo”.

Rientra il Sindaco presenti n. 13 Consiglieri. Il Sindaco assume la presidenza.

Registrati gli interventi, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato, proclamato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri nominati scrutatori:

Presenti n. 13

Astenuti nessuno

Votanti n. 13

Favorevoli n. 9

Contrari n. 4 (Davide Bianchini – Pescarolo Roberto – Borsetto Claudio – Bozzolan Elia)

DELIBERA

Di far propria la proposta di deliberazione suesposta, nella sua formulazione integrale, ovvero, senza alcuna modificazione nè integrazione.

SUCCESSIVAMENTE con votazione, proclamata dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri nominati scrutatori,

Presenti n. 13

Astenuti nessuno

Votanti n. 13

Favorevoli n. 9

Contrari n. 4 (Davide Bianchini – Pescarolo Roberto – Borsetto Claudio – Bozzolan Elia)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- ♦ per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto

o in alternativa

- ♦ entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199".

L'allegato ha superato la dimensione massima di 15 Mb impostata per il suo trasferimento nel portale e-gov, quindi non sarà possibile pubblicarlo. L'allegato è depositato presso l'ufficio segreteria.

PARERI AI SENSI ART. 49 – D.Lgs. 267/00

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 08-05-2017 - Ufficio: RAGIONERIA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, esprime parere: Favorevole

Data **16-05-2017**

Il Responsabile del servizio
Romanato Maria

In merito all'attestazione sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, il sottoscritto Responsabile del servizio ragioneria, esprime parere: Favorevole.

Data **16-05-2017**

Il Responsabile del servizio
Romanato Maria